

**PARROCCHIA DI BIANCANIGO**

**Santuario della  
MADONNA della**

**FOGNANA di TEBANO**

Anno 2022 - via Tebano, 26 – 48018 Faenza RA

Tel:– don Marco – 320 0656795 - Canonica Castel Bolognese 0546-656622



**DOMENICA  
11 SETTEMBRE:  
FESTA della  
MADONNA  
della FOGNANA**



*Uno degli appuntamenti religiosi più belli della Comunità di Tebano, è la festa della Madonna della Fognana, la seconda domenica di settembre.*

*Ancora una volta, vogliamo sentirci coinvolti e partecipi nel mantenere in vita questa tradizione, che tra l'altro, vede la presenza di vari ex parrocchiani per rivivere momenti belli del proprio passato, che sono stati importanti per il proprio cammino spirituale e umano...e questo è molto bello.*

*Alla Madonna, vogliamo ancora una volta affidare il cammino delle nostre famiglie e di ciascuno di noi, perché nelle fatiche della vita possiamo sentirci accompagnati dalla sua presenza materna e soprattutto, da Lei guidati, possiamo non perdere la fiducia nella "Speranza che non delude", suo figlio Gesù.*

*Nell'attesa di incontrarci, vi salutiamo cordialmente.*

**don Marco e don Ruggero**

# PROGRAMMA

**Venerdì 9, ore 19.00:** S. Rosario presso il pilastrino vicino al vecchio oratorio della Fognana.

**Sabato 10, ore 20.00:** S. Rosario in chiesa.

**Domenica 11, ore 17.00:** S. Messa solenne celebrata da don Marco Baroncini (parroco di Borgo Tossignano e Codrignano; i suoi genitori si sposarono a Tebano) a cui seguirà la processione con l'immagine della Madonna fino al Cimitero.

Al termine, ci fermeremo nel piazzale della chiesa per continuare la festa con piadina e salumi, un buon bicchiere di vino, zuccherini, bibite...allietati dalla musica della Banda "Come eravamo" di Castel Bolognese.

## Un po' di storia...

Le prime notizie sulla "**Celletta della Fugnana**", risalgono al 1664 e parlano di "*un'edicola fatta di canne, posta su un rovere*".

L'immagine della **Beata Vergine della Speranza, più conosciuta come Madonna della Fognana**, è un piccolo bassorilievo in terracotta dipinto, che raffigura la Vergine col Bambino in braccio, entrambi aureolati. L'opera di autore ignoto, è databile tra la seconda metà del XVI e la prima metà del XVII secolo.

**Nel 1685 avvenne una prodigiosa guarigione, presso il pozzo ancora esistente, di un giovane malato di lebbra.** A seguito di questo prodigio, nel tempo crebbe la devozione alla Madonna e così nel 1752 venne portato a termine un nuovo oratorio, con il contributo di molti devoti, tra i quali il conte Alessandro Naldi, che donò il terreno di sua proprietà per farvi erigere la chiesetta, la sagrestia e il cimitero. All'immagine, in basso a destra, venne inserita, il miracolato genuflesso in atto di supplica, con accanto un orcio per l'acqua e la fonte.

L'oratorio, dopo la seconda guerra mondiale non fu dichiarato agibile. L'immagine fu traslata nella chiesa di Tebano che, soppressa giuridicamente come parrocchia e unita a quella di Biancanigo, è diventata ora Santuario della Madonna della Fognana".

Nel 1992 sul luogo di origine del culto è stato inaugurato un pilastrino, ove esiste ancora il residuo del pozzo presso il quale avvenne il miracolo, come ricorda l'epigrafe apposta: "*La comunità di Tebano questo pilastrino pose presso la fonte della prodigiosa guarigione del 1685 come segno di gratitudine per le molteplici grazie ricevute dalla B.V. della Fognana*".